

## Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO REGIONALE – MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI – Anno 2015**

### ***Indice***

- 1. Obiettivi, e priorità**
- 2. Progetti ammissibili**
- 3. Risorse finanziarie disponibili e ripartizione per ambito provinciale**
- 4. Soggetti beneficiari**
- 5. Intensità del contributo**
- 6. Tipologia di spese ammissibili a contributo**
- 7. Condizioni preliminari per l'ammissibilità al contributo**
- 8. Regime di aiuto e cumulo di aiuti**
- 9. Modalità di presentazione della domanda**
  - 9.1 Come compilare la domanda
  - 9.2 Termine di presentazione
  - 9.3 Trasmissione della domanda
- 10. Criteri di valutazione**
  - 10.1 Descrizione dettagliata dei criteri di assegnazione e ripartizione del punteggio
- 11. Modalità di ammissione al contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche, rinunce al contributo**
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Rinunce al contributo
- 16. Monitoraggio degli interventi**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informazioni**
- 19. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**

## MODULO ALLEGATO 1

### 1. OBIETTIVI E PRIORITA'

Il presente Avviso pubblico disciplina, ai sensi del punto 9 del *Programma regionale triennale 2015-2017 per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico, destinati alle attività motorio sportive*, approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 34 del 30 settembre 2015, la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti, migliorando la dotazione di spazi sportivi e qualificando il patrimonio impiantistico esistente e alla creazione di nuovi spazi sportivi necessari per nuove inderogabili esigenze sportive di bacini di utenza almeno provinciali.

Per l'anno 2015, ai sensi del punto 5.1 del sopracitato Programma regionale, sono prioritariamente ammessi al contributo gli interventi che soddisfano le seguenti priorità:

1. **interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta di spazi, servizi e impianti sportivi sovracomunali** che possano interessare bacini di utenza di livello provinciale
2. **interventi da realizzare in impianti di interesse diffuso che, per unicità di tipologia a livello provinciale**, rilevanza sportiva, possono riguardare una molteplicità di sodalizi sportivi e di cittadini del territorio e che, nell'ambito della propria tipologia, **raggiungano il maggior livello competitivo nel territorio provinciale interessato dall'intervento.**

### 2. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi del punto 5 del "Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi, pubblici e di uso pubblico 2015-2017", è finalizzato alla concessione di contributi per **interventi urgenti** e di **pronta cantierabilità**, o anche avviati, di realizzazione, completamento e ampliamento di impianti e spazi sportivi che soddisfano le priorità indicate al precedente punto 1.

Non potranno essere ammessi a contributo interventi già iniziati alla data del 1° luglio 2015.

Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie sono da ritenersi ammissibili i progetti il cui **costo complessivo** da quadro economico risulti essere **uguale o superiore ad Euro 300.000,00**.

Pertanto non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un costo inferiore a tale soglia minima.

Per ciascun intervento dovrà essere assicurata dal soggetto richiedente la totale copertura della spesa (compreso il contributo regionale), indicando, altresì, l'avvenuto inserimento dell'intervento nella programmazione annuale delle Opere Pubbliche e/o degli Investimenti dell'Amministrazione richiedente nonché le fonti di finanziamento ed i relativi esercizi finanziari sui quali la spesa risulta essere esigibile.

Infine potrà essere dichiarata ammissibile una sola proposta da parte di un singolo ente.

### 3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E RIPARTIZIONE PER AMBITO PROVINCIALE

Per l'attuazione del Programma nella prima annualità di riferimento (2015) è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a euro **3.819.798,00** da assegnarsi con contributi in conto capitale a fondo perduto, a favore dei soggetti di cui al successivo punto 4.

Le risorse sono suddivise per ambito provinciale con i seguenti criteri:

	<b>A (*)</b>	<b>B (*)</b>	<b>C (*)</b>	<b>D (*)</b>
<b>Provincia</b>	<b>n.</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Budget Provinciali - Euro</b>
Bologna	1.005.132	602.986,65	127.326,60	730.313,00
Ferrara	354.673	212.771,14	127.326,60	340.098,00
Forlì Cesena	396.696	237.981,07	127.326,60	365.308,00
Modena	703.114	421.803,66	127.326,60	549.130,00
Parma	445.451	267.229,58	127.326,60	394.556,00
Piacenza	288.620	173.145,42	127.326,60	300.472,00
Ravenna	393.154	235.856,20	127.326,60	363.183,00
Reggio-Emilia	534.086	320.402,42	127.326,60	447.729,00
Rimini	336.189	201.682,44	127.326,60	329.009,00
<b>Totale</b>	<b>4.457.115</b>	<b>2.673.858,60</b>	<b>1.145.939,40</b>	<b>3.819.798,00</b>
<i>(*) Colonna A</i>	<i>Popolazione residente all'1/1/2015</i>			
<i>(*) Colonna B:</i>	<i>Ripartizione del 70% delle risorse complessivamente disponibili in base alla popolazione residente in ogni provincia alla data dell'1/1/2015</i>			
<i>(*) Colonna C:</i>	<i>Ripartizione del 30% delle risorse complessivamente disponibili in parti uguali tra tutti gli ambiti provinciali</i>			
<i>(*) Colonna D</i>	<i>Totale budget per ambito provinciale arrotondato all'euro</i>			

(1) Il dato della popolazione è quello pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio controllo strategico e statistica, riferito al 1 gennaio 2015

Qualora si determini un avanzo nel budget per ambito provinciale (per mancanza di richieste o perché di importo tale da non coprire almeno il 70% del contributo richiesto per il progetto immediatamente successivo appartenente al medesimo ambito provinciale), questo potrà incrementare il budget di altri ambiti provinciali che risultassero particolarmente deficitari rispetto alle domande pervenute e ritenute ammissibili, al fine di garantire prioritariamente una maggiore perequazione dei contributi richiesti e, in seconda istanza, di consentire di ammettere a contributo altri progetti, sulla base dei punteggi ottenuti in fase di valutazione.

Più specificatamente, qualora le risorse residue a livello provinciale siano superiori o uguali al 70% del contributo richiesto per il progetto che si trova nella lista territoriale in posizione immediatamente successiva, al soggetto richiedente verrà richiesta conferma di accettazione del contributo.

In caso di non accettazione non si procederà allo scorrimento della graduatoria di ambito provinciale, ma le risorse residue potranno essere destinate in primo luogo, sulla base della posizione nella graduatoria generale, a quei progetti finanziabili per i quali, per esaurimento del budget del proprio ambito provinciale, è disponibile una quota di contributo inferiore a quella richiesta e, in seconda istanza, a finanziare ulteriori progetti scorrendo la graduatoria generale.

#### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, i Comuni capoluogo, ove non inclusi in Unioni, Unioni di Comuni legittimamente costituite ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/2012, Comuni derivanti da fusioni, Comuni non facenti parte di Unioni, in qualità di proprietari degli impianti oggetto dell'intervento.

Nel caso di interventi da realizzarsi in immobili di proprietà pubblica gestiti da altri soggetti, la domanda di contributo dovrà essere presentata dal soggetto pubblico proprietario del bene e le opere e/o le forniture oggetto del contributo dovranno essere di proprietà pubblica ed ascritte all'inventario della Pubblica Amministrazione richiedente.

#### **5. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il contributo regionale per spese di investimento a fondo perduto a valere sul presente Avviso non potrà eccedere la percentuale del 70% del costo progettuale ritenuto ammissibile; il massimo costo ammissibile è pari a Euro 1.000.000,00.

#### **6. TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- i costi relativi ai lavori e opere edili, incluse le opere impiantistiche connesse;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammessa a contributo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, qualora non sia recuperabile.

#### **7 CONDIZIONI PRELIMINARI PER L'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO.**

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria:

- a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto 4) e secondo le modalità di cui al successivo punto 9);
- b) riguardare interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati alla data del 1° luglio 2015;
- c) riguardare progetti il cui costo complessivo da quadro economico risulti essere uguale o superiore a Euro 300.000,00;
- d) riguardare interventi per i quali sia stato approvato dal soggetto richiedente un progetto almeno preliminare;
- e) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

## 8 REGIME DI AIUTO E CUMULO DI AIUTI

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 di 26 giugno 2014.

Il contributo di cui al presente Avviso può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

## 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### 9.1 Come compilare la domanda

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'allegato 1 e scaricabile dal sito della Regione alla pagina <http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi>.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

### 9.2 Termine di presentazione

La domanda va inviata, pena la non ammissione, **entro il termine perentorio del 30 ottobre 2015.**

### 9.3 Trasmissione della domanda

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata, unitamente alla documentazione richiesta, con la seguente modalità:

- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale del legale rappresentante o suo delegato. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Domanda Avviso Impianti sportivi"*.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Servizio Cultura, sport e giovani, dopo una prima verifica della sussistenza dei requisiti preliminari indispensabili all'ammissibilità delle domande, di cui al precedente punto 7), effettuerà una valutazione di merito e provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali, motivate, riduzioni delle stesse);

- alla determinazione del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle relative motivazioni.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo, il Servizio Cultura, sport, giovani prenderà in considerazione i criteri si seguito riportati, con i relativi punteggi:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MAX.</b>
1) livello di progettazione raggiunto	10
2) cantierabilità dell'intervento	10
3) copertura finanziaria	10
4) presenza nel progetto di un intervento di riqualificazione energetica e/o di cura del verde	10
5) valenza territoriale dell'intervento	30
6) livello di competizione dell'impianto/spazio sportivo	20
7) intervento attuato in forma associata	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il raggiungimento di un punteggio di 30/50 relativamente ai criteri dei punti n. 5 e 6 costituirà base di accesso alla valutazione successiva.

### **10.1 Descrizione dettagliata dei criteri di assegnazione e ripartizione del punteggio**

- 1) si valuta se il soggetto richiedente, al momento di presentazione della domanda, ha approvato un progetto preliminare, un progetto definitivo o un progetto esecutivo, premiando il massimo livello di progettazione raggiunto
- 2) si valutano i tempi dichiarati per l'avvio dei lavori
- 3) si considera la % di copertura finanziaria garantita dal soggetto richiedente, escluso il contributo regionale, come risulta da quadro economico
- 4) si considera se all'interno del progetto presentato sono presenti azioni volte alla riqualificazione energetica (es. impianto solare-termico, impianto fotovoltaico ecc.) e di cura del verde
- 5) per valenza territoriale si intende la valenza sovracomunale e sovraprovinciale relativa all'utilizzo dell'impianto oggetto di richiesta di contributo, ossia se tale impianto è o sarà (per i nuovi impianti da realizzare) utilizzato da parte di residenti in altri comuni o province oltre a quelli del Comune di ubicazione dell'impianto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la valenza sovracomunale o sovraprovinciale (da un punto di vista dell'utilizzo) dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo; verrà considerata la popolazione residente nel Comune sede dell'impianto e dei Comuni limitrofi che rappresentano il potenziale bacino di utenza dichiarato, tenuto conto anche che sul medesimo territorio non insistano altri impianti analoghi per tipologia e livello di competizione.

6) si considera la tipologia e il livello di omologazione CONI ottenuta dall'impianto in funzione dei livelli di competizione

7) si considera se l'intervento è supportato finanziariamente da altri soggetti

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto nel Comune con il maggior numero di abitanti residenti.

## **11. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto, provvede:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo;
- b) all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ripartiti per ambito provinciale e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore;
- c) all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili;
- d) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

In caso di progetto ammesso al contributo, sarà comunicata la posizione in graduatoria, l'entità delle spese ammesse e l'ammontare del contributo concesso.

In caso di progetto istruito con esito positivo ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili, sarà comunicata la posizione in graduatoria e l'entità delle spese ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.

In caso di progetto ritenuto non ammissibile, sarà comunicata l'esclusione definitiva dal contributo con l'indicazione delle relative motivazioni.

Qualora, per l'elevato numero dei destinatari, la comunicazione dell'esito istruttorio non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, la Regione provvede tramite la pubblicazione di un apposito comunicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.). In tale caso, della suddetta pubblicazione verrà data notizia sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/potenziamento-e-miglioramento-di-impianti-e-spazi-sportivi>

## **12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo assegnato è erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- i pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento lavori (SAL), ogni qualvolta le spese rendicontate siano equivalenti ad almeno Euro 150.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture

emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;

- il saldo, nella misura massima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione di cui al successivo punto 13);

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare l'ammontare del contributo regionale in misura proporzionale.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

### **13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE**

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

- a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto)
- b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto;
- c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa;
- d) dichiarazione di aver provveduto all'aggiornamento e al completamento dei dati del censimento regionale degli impianti sportivi consultabile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/osservatoriosport/>

### **14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- trasmettere alla Regione, qualora in sede di domanda sia stato presentato il progetto preliminare dell'opera, il progetto definitivo/esecutivo una volta approvato e, in particolare, la relazione tecnica illustrativa, il computo metrico estimativo, il piano finanziario, il cronoprogramma articolato per SAL e i disegni illustrativi principali;
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variante progettuale approvata e ogni variazione al cronoprogramma;
- completare il progetto entro e non oltre il 31 agosto 2017;
- evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che l'intervento in oggetto è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Ogni comunicazione deve avvenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it).

## **15 CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

Controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **15.2 Revoche**

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- qualora vengano realizzate opere difformi da quelle ammesse al contributo o non conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e non venga rilasciato il certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato;
- in caso di mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- in caso di mancato rispetto del limite temporale del 31 agosto 2017 per la conclusione del progetto, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 14 "Obblighi dei soggetti beneficiari" comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 30 giorni consecutivi dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

### **15.3. Rinunce al contributo**

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **16. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI**

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli obiettivi raggiunti.

## 17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;
- Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale – modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti – anno 2015;
- Il Responsabile del procedimento è Alessandro Zucchini – responsabile Servizio Cultura, Sport e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, sport, giovani.

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## 18. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi rivolgersi a:

**Cinzia Cazzoli** (con responsabilità specifica *Investimenti*), tel. 051 5273191 – mail [ccazzoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:ccazzoli@regione.emilia-romagna.it)

**Giovanni Gardenghi**, tel. 051 5273465 – mail [ggardenghi@regione.emilia-romagna.it](mailto:ggardenghi@regione.emilia-romagna.it)

Per informazioni sul censimento regionale degli impianti sportivi rivolgersi a:

**Maria Serena Mazzetti** tel. 051 5273675– mail [mmazzetti@regione.emilia-romagna.it](mailto:mmazzetti@regione.emilia-romagna.it)

## 19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### 2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

### 3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al “Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale –.modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti – anno 2015”, ai sensi della L.R. n. 13/2000;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### 4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

#### 6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport, giovani della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell’ente o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l’importo;
- c) la norma o il titolo a base dell’attribuzione;
- d) l’ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

#### 7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
  - a) dell’origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale alle Cultura, formazione e lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## **20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015.